

BOZZA COMUNICAZIONE INERENTE L'ATTIVAZIONE DEL **VOLONTARIATO LOCALE** DI
PROTEZIONE CIVILE IN CASO DI **EVENTI A RILEVANTE IMPATTO LOCALE**,
ex art 17 regolamento regionale del volontariato di protezione civile, adottato con DPGR 23/7/2012, n. 5R.

Alle
ODV LOCALI interessate
LORO SEDI / PEC

e p.c.

REGIONE PIEMONTE
SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA AIB
CORSO MARCHE 79 - 10146 TORINO TO
PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

PROVINCIA e/o Prefettura
competente per territorio

Oggetto: Evento a rilevante impatto locale, ai sensi della Direttiva PCM 9/11/2012 e dell'art 17 del Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, adottato con DPGR 23/7/2012, n. 5R. - (denominazione e/o descrizione dell'evento, data e luogo di svolgimento).- **Attivazione Organizzazioni locali** del volontariato di protezione civile.

In relazione all'Evento (descrizione ed eventuali informazioni aggiuntive che caratterizzano l'Evento)...
...che avrà luogo nel Comune di nei giorni; promosso da (Ente Promotore - Comune o soggetto privato)

Considerato che in occasione dell'Evento è previsto un massiccio ed eccezionale afflusso di persone che, conseguentemente, può comportare grave rischio per la sicurezza dei cittadini e l'incolumità pubblica e privata, anche in ragione della scarsità o dell'insufficienza delle vie di fuga;

Visto (citare il decreto sindacale o l'atto deliberativo) ... con il quale il Sindaco, in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, ha stabilito che l'Evento in oggetto riveste le caratteristiche di un "Evento a rilevante impatto locale", di cui all'art 17 DPGR 23/7/2012;

Considerato che le risorse comunali non sono sufficienti a garantire lo svolgimento dell'iniziativa in pieno controllo e assoluta sicurezza e che, quindi, occorre avvalersi anche del supporto delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile operanti sul territorio locale e/o convenzionate con il Comune;

Dato atto che, oltre a quanto già previsto dal Piano Comunale d'Emergenza, per fronteggiare l'Evento in oggetto è stato approntato un "piano speditivo", con l'indicazione degli scenari di massima, dei compiti e delle modalità di impiego dei volontari a supporto dell'ordinata gestione dell'evento;

Evidenziato, in tal senso, che ai volontari di protezione civile possono essere assegnati esclusivamente compiti di presidio, in sicurezza, delle vie di fuga e di informazione ed assistenza alla popolazione;

Per la gestione ottimale dell'Evento è stata disposta l'insediamento e l'operatività del COC (Centro Operativo Comunale), a partire alle ore del(data)..... / sino a cessate esigenze;

Le risorse del Volontariato locali coinvolte nella gestione dell'Evento saranno le seguenti: (indicare sinteticamente n° volontari, materiali e mezzi, ed altre informazioni aggiuntive):

Pertanto, alla luce di quanto sopra, per la gestione dell'Evento a rilevante impatto locale indicato in oggetto, **si dispone l'attivazione di codesta Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile convenzionata con questo comune ed iscritta nell'Elenco Territoriale della Regione Piemonte**, per i compiti di cui al piano speditivo sopra citato con decorrenza dalla data del sino a cessate esigenze, precisando che non saranno richiesti i benefici di Legge di cui all'art 9 del DPR 194/01. Il rimborso delle spese eventualmente sostenute da codesta OdV in occasione dell'Evento (vitto, carburante, pedaggi) potrà essere riconosciuto mediante il concorso alla copertura degli oneri da parte di eventuali soggetti promotori privati, previo opportuno accordo tra le parti, oppure a valere sulla Convenzione in essere con questo Comune.

Luogo/data

Firma del sindaco/Autorità locale

REGIONE PIEMONTE
SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA AIB
CORSO MARCHE 79-10146 TORINO TO
PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

PROVINCIA competente per territorio
PEC

Prefettura competente per territorio
PEC

OGGETTO : Dichiarazione Evento a Rilevante Impatto Locale, ai sensi della Direttiva PCM 9/11/2012 e dell'art 17 del Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, adottato con DPGR 23/7/2012, n. 5R.

IL SINDACO

In qualità di autorità comunale di protezione civile, ai sensi della Legge 225/92, come modificata ed integrata dalla Legge 100/12

vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, paragrafo 2.3.1 pubblicata nella G.U. n. 27 del 1° febbraio 2013, recante: 'indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile,

Visto l'art 17 del "Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 Ottobre 20004, n. 9/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 Luglio 2012, n. 5/R;

Considerato che l'Evento..... previsto dal giorno al giorno seppure circoscritto al territorio comunale o parte di esso, può comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga;

dato atto che in tali circostanze è consentita l'attivazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile a livello comunale ovvero, in caso di insufficienza delle risorse locali, è possibile richiedere alla Provincia/Città Metropolitana o alla Regione Piemonte, l'attivazione, in sussidiarietà, delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile di livello provinciale e/o regionale ai sensi della D.G.R. n. 35-7149 del 24/02/2014, che potranno essere chiamate a svolgere, esclusivamente, i compiti di cui alla classificazione contenuta nell'allegato 1 al decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile consistenti prevalentemente nell'assistenza e informazione alla popolazione e presidio, in sicurezza, delle vie di fuga;

dato atto, altresì, che qualora l'evento sia promosso da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale e aventi scopo di lucro, permanendo le condizioni oggettive di rischio sopra richiamate, l'impiego delle organizzazioni di Volontariato, a qualsiasi livello (comunale, provinciale, regionale), è consentito, avendo tuttavia a cura che i soggetti promotori concorrano, a titolo di rimborso spese (vitto, carburante, pedaggi autostradali), alla copertura degli eventuali oneri sostenuti dal Volontariato per il supporto all'evento;

accertato che In occasione dell'evento in argomento le risorse di volontariato di protezione civile disponibili a livello comunale, regolarmente iscritte all'Elenco Territoriale della Regione Piemonte, sono le seguenti:

- nome organizzazione.....
- n. volontari
- nome organizzazione.....
- n. volontari
- nome organizzazione.....
- n. volontari

E sono/non sono sufficienti a supportare l'ottimale gestione dell'evento

D I C H I A R A

Evento a Rilevante Impatto Locale il/la.....
Che si svolgerà dal al

A tal fine

D I S P O N E

1. l'attivazione del proprio Piano di Protezione Civile Comunale;
2. l'insediamento e l'operatività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), attraverso l'attivazione delle funzioni di supporto necessarie assicurate, se del caso, anche in modalità virtuale e/o decentrata sul territorio comunale in relazione alla portata dell'evento rispetto alla situazione ordinaria;
3. l'individuazione dell'Ufficio..... ed il soggetto interno all'Amministrazione Comunale quale incaricato del coordinamento delle attività preparatorie all'evento e, in particolare, del coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato coinvolte;
4. la predisposizione di un piano speditivo dell'impiego del Volontariato, con indicazione del numero complessivo, della dislocazione sul territorio e dei compiti assegnati esclusivamente per le attività di cui in premessa, preventivamente condiviso con il volontariato stesso ed allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante, pena il diniego della sottostante istanza di attivazione del volontariato regionale, laddove richiesta;
5. che il comune e/o l'eventuale soggetto privato promotore dell'iniziativa, concorrano al rimborso delle spese sostenute dal volontariato, secondo preventivi accordi tra le parti, in sede di organizzazione e pianificazione dell'evento;
6. l'attivazione del volontariato locale di protezione civile, secondo il modello 1_att.vol.loc., allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante;
7. nel caso in cui il volontariato locale non sia in forza sufficiente a garantire il supporto alla gestione dell'evento, la contestuale richiesta di attivazione, ai sensi della D.G.R. n. 35-7149 del 24/02/2014, alla Provincia/Città Metropolitana o alla Regione Piemonte, indicativamente, di n. _____ volontari delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile di livello provinciale e/o regionale convenzionate, con decorrenza dalale/o fino a cessata esigenza, per i compiti assegnati dal piano speditivo di cui al sopraccitato punto 4, da armonizzare con quanto previsto nell'allegato 1 al decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012